

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 27

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione
- Seduta Pubblica -

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

Addi **TRENTUNO MARZO DUEMILAQUATTORDICI**, alle ore **20:30** Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente disposizione di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti:

1) STEFANINI GIANLUCA	Presente
2) LENZI STEFANO	Presente
3) ARMOCIDA PIERO ALBERTO	Assente
4) SANTI ANGELO	Presente
5) RUGGERI PATRIZIA	Presente
6) STEFANINI MASSIMO	Presente
7) GALLI VITTORIO	Presente
8) NANNONI MASSIMO	Presente
9) GIORGETTI STEFANIA	Presente
10) NERI ANDREA	Presente
11) LIPPI ALICE	Presente
12) VENTURI FAUSTO	Presente
13) TEGLIA ANNA	Presente
14) GABRIELLI FIORENZO	Presente
15) TEGLIA DANIELE	Assente
16) GURRIERI GIACOMO	Presente
17) SERRA MASSIMO	Presente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BRIZZI CLEMENTINA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **STEFANINI GIANLUCA - SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **LENZI STEFANO, SANTI ANGELO, TEGLIA ANNA**

OGGETTO: Determinazione tariffe TARI relative all'esercizio finanziario 2014.

Il Sindaco espone l'argomento, le tariffe sono direttamente legate alla copertura integrale del piano finanziario del servizio rifiuti urbani discusso nel precedente punto. Dice che rispetto all'anno scorso i cittadini, per effetto dell'eliminazione dell'addizionale statale di € 0,30 a mq, pagheranno un pò meno. Il Tributo, come si è visto nel Regolamento TARI, utilizza il metodo di ripartizione dei costi definito dal Decreto „Ronchi“ allo stesso modo di quello della Tares per l'anno 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il Decreto 19 dicembre 2013 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto “Differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali.” (GU n.302 del 27.12.2013) di differimento al 28.02.2014 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti locali per l'anno 2014;
- il Decreto del 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto “ Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali” (GU n.43 del 21.02.2014) di ulteriore differimento al 30.04.2014 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti locali per l'anno 2014;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - **IMU**(imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

RICHIAMATI in particolare i commi da 682 a 692 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014 che definiscono la TARI (componente tributo servizio rifiuti):

- comma n. 682:“*Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: per quanto riguarda la TARI:*

- 1.criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2.la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3.la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4.la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'I.S.E.E.;
 - 5.l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta";
- comma n. 683:“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;
 - comma n.688:“Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai Comuni e al sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze”;
 - comma n.689: “Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori”;
 - comma n.690:“La I.U.C. è applicata e riscossa dal Comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
 - comma n.691: “I Comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I Comuni che applicano la tariffa

di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo”;

- comma n.692: *“Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l’esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso”;*

RITENUTO di dover stabilire, come definito nel Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (I.U.C.) le seguenti scadenze di versamento per l’anno 2014:

n. 2 RATE con scadenza :

1. 16 GIUGNO 2014
2. 16 DICEMBRE 2014

DATO ATTO che:

- il versamento sia per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) che per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;

- allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, con riferimento alla TARI, si provvederà all’invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dal Comune e/o Soggetto Gestore dei servizio rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTO l’art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”;*

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento I.U.C. si rinvia alle norme legislative inerenti l’Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000, così come riportati nell’allegato Sub A) che forma integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESENTI N. 15 ASTENUTI N. 4 (Teglia Anna, Gabrielli, Gurrieri, Serra),
VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N. 11, FAVOREVOLI N. 11, CONTRARI
Nessuno, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE ED APPROVARE** le Tariffe TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di versamento TARI per l'anno 2014:
n. 2 RATE con scadenza :
 1. 16 GIUGNO 2014
 2. 16 DICEMBRE 2014
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze mediante trasmissione telematica sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
4. **DI DISPORRE** inoltre che l'Ufficio Tributi del Comune di San Benedetto Val di Sambro adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata, successiva e seguente votazione:
PRESENTI NR. 15 ASTENUTI N. 4 (Teglia Anna, Gabrielli, Gurrieri e Serra),
VOTANTI NR. 11, FAVOREVOLI N. 11, CONTRARI Nessuno,
resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Tari 2014

CALCOLO TARIFFA UTENZA DOMESTICA

numero componenti	Ka applicato	Kb applicato	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	0,84	0,92	€ 0,88660	€ 41,94887
2 componenti	0,98	1,68	€ 1,03436	€ 76,60228
3 componenti	1,08	2,05	€ 1,13991	€ 93,47302
4 componenti	1,16	2,44	€ 1,22435	€ 111,25570
5 componenti	1,24	3,04	€ 1,30879	€ 138,61360
6 o più componenti	1,30	3,54	€ 1,37211	€ 161,41200

Per calcolare la tariffa per le utenze domestiche, occorre fare riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, moltiplicare la superficie denunciata per la parte fissa, sommare la parte variabile corrispondente.

CALCOLO TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA

Attività	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi
3	Stabilimenti balneari
4	Esposizioni, autosaloni
5	Alberghi con ristorante
6	Alberghi senza ristorante
7	Case di cura e di riposo
8	Uffici, agenzie, studi professionali
9	Banche ed istituti di credito
10	Negozi abbigliamento, calzatura, libreria, cartoleria, ferramenta...e altri
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	Attività industriali con capannoni di produzione
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
17	Bar, caffè, pasticcerie
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi
19	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
21	Discoteche, night club

Kc applicato	Kd applicato
0,42	3,40
0,74	6,03
0,51	4,16
0,43	3,55
1,33	10,93
0,86	7,02
1,00	8,19
1,13	9,30
0,58	4,78
1,11	9,12
1,52	12,45
1,04	8,50
1,16	9,48
0,91	7,50
1,09	8,92
4,84	39,67
3,64	29,82
2,07	16,99
1,54	12,59
7,16	58,69
1,04	8,56

Tariffa € / mq.	
Parte fissa	Parte variabile
€ 0,68705	€ 0,46228
€ 1,21683	€ 0,81987
€ 0,83605	€ 0,56493
€ 0,71189	€ 0,48267
€ 2,20188	€ 1,48609
€ 1,41550	€ 0,95447
€ 1,65555	€ 1,11355
€ 1,87077	€ 1,26447
€ 0,96022	€ 0,64991
€ 1,83766	€ 1,23999
€ 2,51644	€ 1,69276
€ 1,72177	€ 1,15570
€ 1,92044	€ 1,28894
€ 1,50655	€ 1,01973
€ 1,80455	€ 1,21280
€ 8,01286	€ 5,39371
€ 6,02620	€ 4,05446
€ 3,42699	€ 2,31003
€ 2,54955	€ 1,71179
€ 11,84546	€ 7,97975
€ 1,72177	€ 1,16385

Per calcolare la tariffa per le utenze non domestiche occorre fare riferimento alla categoria di appartenenza e moltiplicare la superficie denunciata per le relative tariffe fissa e variabile e poi sommarle.

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Provincia di Bologna

Allegato alla delibera n. 27 del 31/03/2014

Avente ad oggetto: **Determinazione tariffe TARI relative all'esercizio finanziario 2014.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e sue modifiche e integrazioni e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

Addì, 31/03/2014

IL RESPONSABILE DI AREA
(F.to Dott.ssa Battani Elisabetta)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

Addì, 31/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Dott.ssa Battani Elisabetta)

=====

(*) Motivazione: _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefanini Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brizzi Clementina

Il sottoscritto RESPONSABILE DI AREA, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata dal **07/04/2014** al **22/04/2014** per 15 gg. consecutivi nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, 69).

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Dr. Barbi Paolo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Lì **31/03/2014**

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Dr. Barbi Paolo

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

San Benedetto Val di Sambro, 07/04/2014

L'INCARICATO
